

Direzione: CENTRALE ACQUISTI

Area: PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08369 del 16/07/2020

Proposta n. 10937 del 15/07/2020

Oggetto:

Appalto specifico per l'acquisizione di vaccini vari ad uso umano occorrenti alle Aziende sanitarie delle Regioni Lazio e Calabria, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della Regione Lazio e di altri soggetti aggregatori. Revoca in autotutela del lotto 65.

Proponente:

Estensore	PRINCIPE ALESSANDRA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PRINCIPE ALESSANDRA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. LEONE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	S. GUECI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Appalto specifico per l'acquisizione di vaccini vari ad uso umano occorrenti alle Aziende sanitarie delle Regioni Lazio e Calabria, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della Regione Lazio e di altri soggetti aggregatori. Revoca in autotutela del lotto 65.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del R.R. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" che introduce, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione Regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta Regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il Piano di Rientro del debito sanitario sottoscritto dalla Regione Lazio, dal Ministro della Salute e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 28/02/2007 ed approvato con D.G.R. n.149 del 6/03/2007, in cui sono previsti una serie di interventi finalizzati alla riduzione dei costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle strutture pubbliche del S.S.R.;

VISTA la D.G.R. n. 826 del 26/10/2007, che individua la Centrale Acquisti quale struttura amministrativa preposta alla razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi rendendo obbligatorio, per i responsabili delle Aziende Sanitarie e delle strutture afferenti il Servizio Sanitario Regionale, l'utilizzo dei servizi resi disponibili dalla struttura suindicata;

VISTO il Decreto Commissariale n. U0018 del 16/03/2009 che obbliga le Aziende Sanitarie a sottoscrivere lo schema di delega, allegato al decreto stesso, in favore della struttura Centrale

Acquisti affinché quest'ultima in suo nome e per suo conto svolga tutte le operazioni necessarie per la scelta dei contraenti;

VISTO l'art. 13, comma 14, del patto per la salute 2010/2012 il quale stabilisce che i piani di rientro, per le Regioni che hanno sottoscritto detti piani e già commissariate, proseguono secondo i programmi operativi;

VISTO il DPCM 11 luglio 2018 che, ai fini dell'attuazione di quanto previsto all'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, individua le categorie merceologiche per le quali è previsto l'obbligo di ricorrere a Consip o ad altro soggetto aggregatore”;

RILEVATO che nelle categorie merceologiche di cui sopra sono ricompresi farmaci e vaccini;

VISTO l'art. 1, comma 449 e ss della Legge Finanziaria per il 2007 n. 296/2006 richiamato nel DPCM 24 dicembre 2015 il quale dispone che “gli enti del Servizio Sanitario Nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.”;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, così come confermato nella delibera n. 784 del 20 luglio 2016, nella Delibera numero 31 del 17 gennaio 2018 e nella delibera n. 781 del 04 settembre 2019;

VISTO l'atto di organizzazione n. G10585 del 1/8/2019 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'atto organizzativo n. G16720 del 04/12/2019;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 355 del 10 luglio 2018 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Salvatore Gueci;

VISTO l'atto di organizzazione n. G07808 del 10/06/2019 relativo all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione Regionale Centrale Acquisti al dott. Pietro Leone;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm. e ii.;

VISTA la determinazione G14441 del 22/10/2019 con la quale è stato istituito il Sistema Dinamico di Acquisizione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinati alle AA.SS. della Regione Lazio e di altri Soggetti Aggregatori, della validità di 48 mesi, pubblicata su GUUE 2019/S 206-501536;

VISTA la nota prot. n. I528635 del 16/6/2020, con la quale la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, Area Farmaci e Dispositivi, ha richiesto l'acquisizione tramite procedura di gara di vaccini vari, acquisiti con precedenti iniziative di prossima scadenza o andate deserte, corrispondenti ai lotti nn. da 1 a 34 dell'Allegato 2 – Elenco prodotti, trasmettendo i relativi fabbisogni occorrenti alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che:

- in virtù di quanto previsto dall'art. 6 del decreto legge del 30 aprile 2019, n. 35 “Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria” (pubblicato in GU n.101 del 2-5-2019) gli enti del Servizio sanitario della Regione Calabria si avvalgono esclusivamente degli strumenti di acquisto e di negoziazione aventi ad oggetto beni, servizi e lavori di manutenzione messi a disposizione da CONSIP S.p.A. nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica amministrazione ovvero, previa convenzione, di centrali di committenza di altre regioni per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, strumentali all'esercizio delle proprie funzioni, superiori alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art.1, comma 549, secondo periodo, della legge 208/2015 prevede che “Qualora le centrali di committenza individuate sulla base del comma 548 non siano disponibili ovvero operative, gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario di cui al comma 548, avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali di committenza iscritte nell'elenco dei soggetti aggregatori, di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. In tale ipotesi, spetta alla centrale regionale di committenza di riferimento l'individuazione, ai fini dell'approvvigionamento, di altra centrale di committenza;
- in conformità alla normativa sopra citata in materia di “soggetti aggregatori”, è stata sottoscritta specifica convenzione tra la Regione Lazio e la Regione Calabria, Reg. Cron. n. 23079 del 01/07/19, in virtù della quale la Regione Lazio si impegna in nome e per conto della Regione Calabria, su delega di quest'ultima espressamente contenuta nella suddetta Convenzione, ad espletare procedure di acquisto di cui all'elenco allegato alla medesima Convenzione;

VISTA la nota a firma congiunta del Commissario ad acta e del sub Commissario per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del servizio sanitario della Regione Calabria, prot. N. 192714 dell'11/6/2020, con la quale è stato richiesto di attivare per conto della Regione Calabria, ai sensi dell'art.1, comma 549, secondo periodo, della legge 208/2015, una procedura di gara finalizzata all'acquisizione dei vaccini ricompresi nei Lotti nn. da 35 a 65 dell'Allegato 2 alla presente determinazione – Elenco prodotti;

VISTA la determinazione n. G07596 del 26/6/2020 con la quale:

- è stato indetto l'”*Appalto specifico per l'acquisizione di vaccini vari ad uso umano occorrenti alle Aziende sanitarie delle Regioni Lazio e Calabria, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della Regione Lazio e di altri soggetti aggregatori*”, il quale è stato svolto interamente attraverso l'utilizzo del “Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA”, conformemente alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), mediante il quale verranno gestite tutte le fasi della procedura oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni e di indizione dei singoli Appalti Specifici;
- ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 50/2016, è stata nominata in qualità di Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Alessandra Principe, in possesso dei requisiti di professionalità;

CONSIDERATO che il suddetto appalto specifico ha le seguenti caratteristiche:

- Valore dell'appalto: **233.105.687,20** euro esente IVA e, segnatamente, pari a € **167.272.772,20** senza IVA per la fornitura occorrente alla Regione Lazio e pari a € **65.832.915,00** senza IVA per la fornitura occorrente alla Regione Calabria. Non sono previste opzioni;
- Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art.95 comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 in considerazione del fatto che trattasi di forniture con caratteristiche standardizzate, regolate da appositi provvedimenti delle competenti strutture dello Stato;
- Modalità di contrattualizzazione: sottoscrizione di una Convenzione Quadro tra la Regione Lazio, Regione Calabria e gli aggiudicatari per tutti i lotti;
- Termine ultimo di presentazione delle offerte: 23/7/2020, ore 16:00;
- Termine di ricevimento delle richieste di chiarimento: 6/7/2020, ore 12:00

PRESO ATTO che,

- l'Azienda Sanitarie Provinciale Reggio Calabria, U.O.C. Igiene e Sanità pubblica, con nota prot. 889 del 14/7/2020, acquisita al protocollo interno regionale nr. 627201 del 15/7/2020, che si allega al presente provvedimento, ha richiesto la revoca del lotto 65 al fine di consentire ulteriori approfondimenti tecnici;

- non sono tutt'ora pervenute offerte in merito al Lotto 65;

RITENUTO, pertanto, di:

- procedere in autotutela alla revoca del lotto 65 al fine di svolgere un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche tecniche del prodotto;
- provvedere eventualmente ad inserire lo stesso in successiva procedura, apportando le opportune modifiche;
- confermare, invece, la formulazione dei restanti lotti oggetto dell'appalto specifico indetto con determinazione G07596_2020;
- di non procedere alla valutazione delle eventuali offerte che dovessero pervenire per il lotto 65;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di procedere in autotutela alla revoca del lotto 65 al fine di svolgere un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche tecniche del prodotto;
- di provvedere eventualmente ad inserire lo stesso in successiva procedura, apportando le opportune modifiche;
- confermare, invece, la formulazione dei restanti lotti oggetto dell'appalto specifico indetto con determinazione G07596_2020;
- di non procedere alla valutazione delle eventuali offerte che dovessero pervenire per il lotto 65;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti, sul Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA, su Servizi e Contratti Pubblici e sul BURL.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Salvatore Gueci

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
REGGIO CALABRIA

U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica
Direttore
Dott. Sandro Giuffrida

Prot. n. 889 del 14.7.2020

Alla Stazione Appaltante
Regione Lazio

Al Dipartimento Farmaceutico
Regione Calabria

OGGETTO: Richiesta annullamento Lotto 65 (sessantacinque) relativo alla gara triennale vaccini in corso.

In riferimento alla gara triennale vaccini in corso, gestita dalla Stazione Appaltante della Regione Lazio, si chiede l'immediato annullamento del Lotto 65 (sessantacinque) per consentire ulteriori approfondimenti tecnici.

Distinti saluti.

Il Referente Gara Vaccini
Regione Calabria
Dott. Sandro Giuffrida